

Comune di
Pandino

Provincia di Cremona

**Documento Unico
di
Programmazione**

2016 / 2018

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	5
SEZIONE STRATEGICA.....	8
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	9
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	9
La popolazione.....	13
Situazione socio-economica.....	19
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	20
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	20
Analisi finanziaria generale.....	21
Evoluzione delle entrate (accertato).....	21
Evoluzione delle spese (impegnato).....	22
Partite di giro (accertato/impegnato).....	22
Analisi delle entrate.....	23
Entrate correnti (anno 2015).....	23
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	25
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	29
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	29
Analisi della spesa - parte corrente.....	34
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	34
Indebitamento.....	38
Risorse umane.....	38
Coerenza e compatibilità con il Patto di stabilità interno.....	40
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	41
SEZIONE OPERATIVA- ESERCIZIO 2016.....	47
Parte prima.....	48
Elenco dei programmi per missione.....	48
Descrizione delle missioni e raccordo con i programmi/obiettivi dell'Amministrazione: .	49
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	56
Parte corrente per missione e programma.....	56
Parte corrente per missione.....	59
Parte capitale per missione e programma.....	62
Parte capitale per missione.....	65
Parte seconda.....	68
Programmazione dei lavori pubblici.....	68
Quadro delle risorse disponibili.....	69
Programma triennale delle opere pubbliche.....	70
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	71
Programmazione del fabbisogno di personale.....	72

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro.....	11
Tabella 2: Popolazione residente.....	13
Tabella 3: Quadro generale della popolazione.....	14
Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti.....	15
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	16
Tabella 6: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	17
Tabella 7: Evoluzione delle entrate.....	21
Tabella 8: Evoluzione delle spese.....	22
Tabella 9: Partite di giro.....	22
Tabella 10: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	23
Tabella 11: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	25
Tabella 12: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	31
Tabella 13: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	32
Tabella 14: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	35
Tabella 15: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	36
Tabella 16: Indebitamento.....	38
Tabella 17: Dipendenti in servizio.....	39
Tabella 18: Obiettivi patto di stabilità.....	40
Tabella 19: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	41
Tabella 20: Parte corrente per missione e programma.....	58
Tabella 21: Parte corrente per missione.....	60
Tabella 22: Parte capitale per missione e programma.....	64
Tabella 23: Parte capitale per missione.....	66
Tabella 24: Quadro delle risorse disponibili.....	69
Tabella 25: Programma triennale delle opere pubbliche.....	70

Tabella 26: Piano delle alienazioni.....	71
Tabella 27: Programmazione del fabbisogno di personale.....	73

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto

dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

La tabella seguente riporta, in forma numerica, lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca evidenziando la distribuzione del PIL.

	2011		2012		2013	
	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti
Italia	1.638.857	167.129	1.628.004	165.217	1.618.904	162.101
Centro-nord	1.267.445	128.311	1.259.748	127.457	1.258.404	125.488
Nord	908.964	92.139	903.939	91.747	905.080	90.464
Nord-ovest	539.810	55.187	536.747	54.766	539.497	54.132
Piemonte	129.160	13.273	127.573	12.755	126.335	12.526
Valle d'Aosta	4.719	581	4.708	624	4.722	618
Liguria	48.350	5.047	48.029	4.928	48.081	4.843
Lombardia	357.581	36.286	356.437	36.458	360.358	36.146
Nord-est	369.154	36.952	367.192	36.981	365.583	36.332
Trentino A. Adige	37.469	3.280	37.784	3.363	38.387	3.347
Provincia BZ	19.633	1.804	20.152	1.879	20.439	1.842
Provincia TN	17.836	1.476	17.632	1.484	17.948	1.506
Veneto	150.707	15.244	149.418	15.391	147.777	15.098
Friuli	35.892	3.600	35.522	3.332	35.162	3.263
Emilia-Rom	145.085	14.828	144.468	14.896	144.257	14.623
Centro	358.481	36.172	355.809	35.710	353.324	35.024
Toscana	108.201	11.128	108.126	11.108	108.609	10.945
Umbria	21.845	2.103	21.695	2.170	21.868	2.097
Marche	40.306	3.943	39.576	3.812	38.642	3.670
Lazio	188.129	18.998	186.412	18.620	184.206	18.311
Mezzogiorno	369.915	38.817	366.789	37.760	359.072	36.613
Sud	249.899	26.188	248.533	25.199	243.824	24.308
Abruzzo	31.656	3.325	31.771	3.264	30.662	3.161
Molise	6.356	609	6.221	583	5.916	554
Campania	98.972	11.166	99.194	10.843	99.723	10.637
Puglia	69.645	6.562	68.887	6.151	66.356	5.749
Basilicata	10.956	1.043	10.595	940	10.598	884
Calabria	32.313	3.484	31.866	3.418	30.569	3.325
Isole	120.016	12.629	118.256	12.561	115.247	12.305
Sicilia	87.330	9.389	85.935	9.289	84.035	9.115
Sardegna	32.686	3.240	32.321	3.272	31.212	3.190
Extra-Regio	1.498	0	1.467	0	1.428	0

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

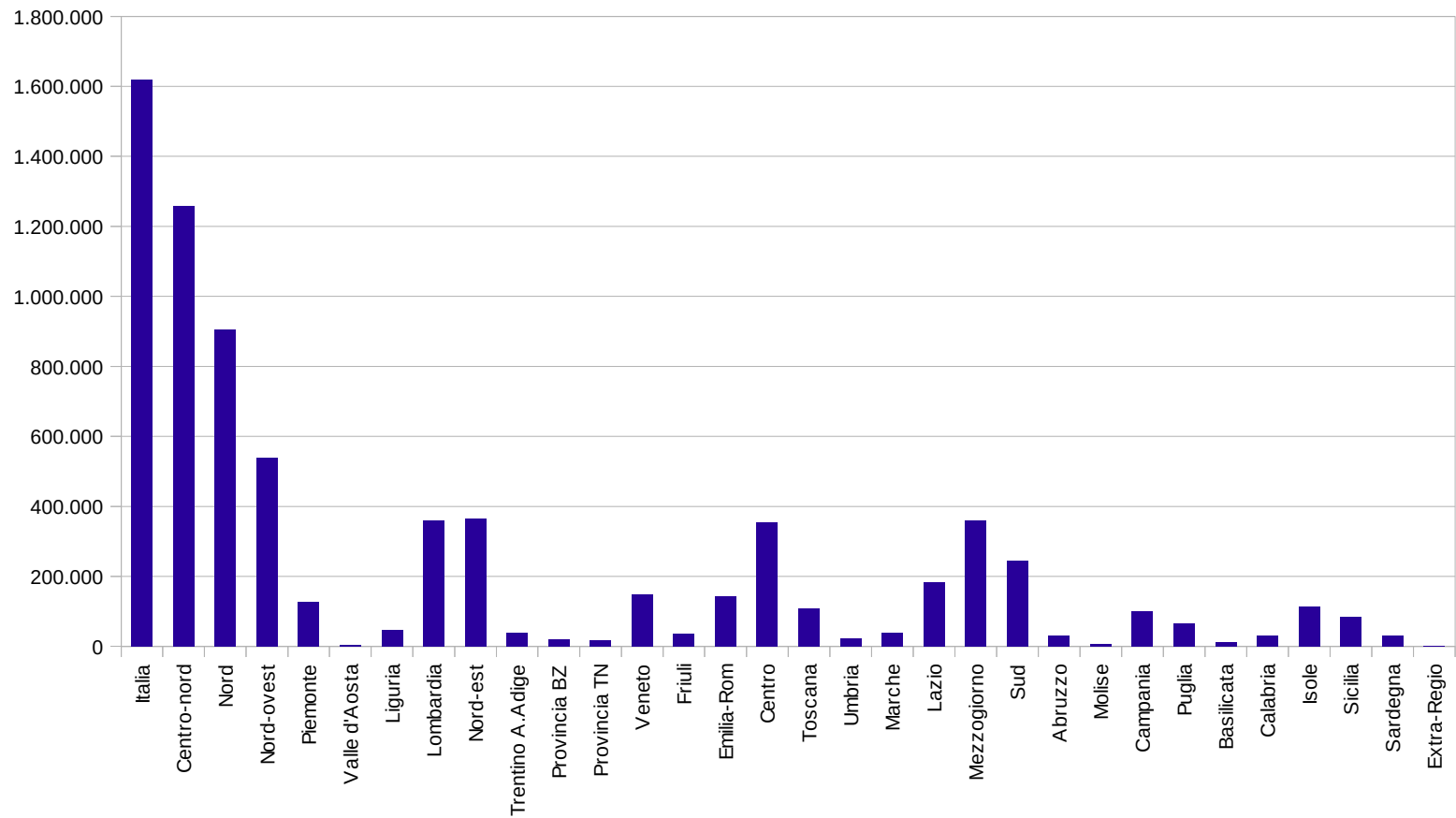


Diagramma 1: PIL 2013 regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 9.142 ed alla data del 31/12/2014, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 8.981.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1994	7288
1995	7321
1996	7395
1997	7489
1998	7497
1999	7556
2000	7722
2001	7820
2002	7908
2003	8054
2004	8350
2005	8509
2006	8605
2007	8801
2008	8935
2009	9103
2010	9157
2011	9142
2012	9147
2013	8992
2014	8981

Tabella 2: Popolazione residente

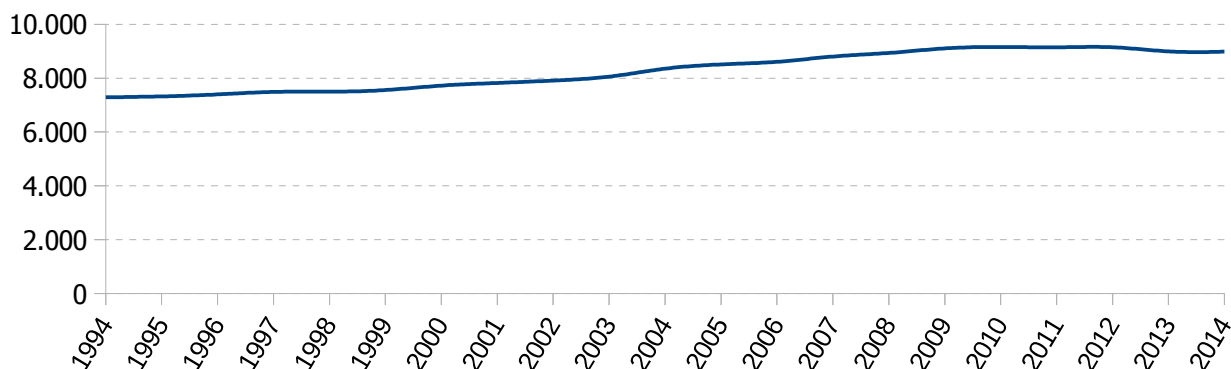


Diagramma 2: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2001	9142
Popolazione al 01/01/2014	8991
Di cui:	
Maschi	4422
Femmine	4569
Nati nell'anno	72
Deceduti nell'anno	79
Saldo naturale	-7
Immigrati nell'anno	263
Emigrati nell'anno	268
Saldo migratorio	-5
Popolazione residente al 31/12/2014	8981
Di cui:	
Maschi	4434
Femmine	4547
Nuclei familiari	3641
Comunità/Convivenze	2
In età prescolare (0 / 5 anni)	494
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	797
In forza lavoro (15/ 29 anni)	1279
In età adulta (30 / 64 anni)	4571
In età senile (oltre 65 anni)	1810

Tabella 3: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	984	0,00%
2	1074	29,50%
3	807	22,16%
4	571	15,68%
5 e più	205	5,63%
TOTALE	3641	

Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti

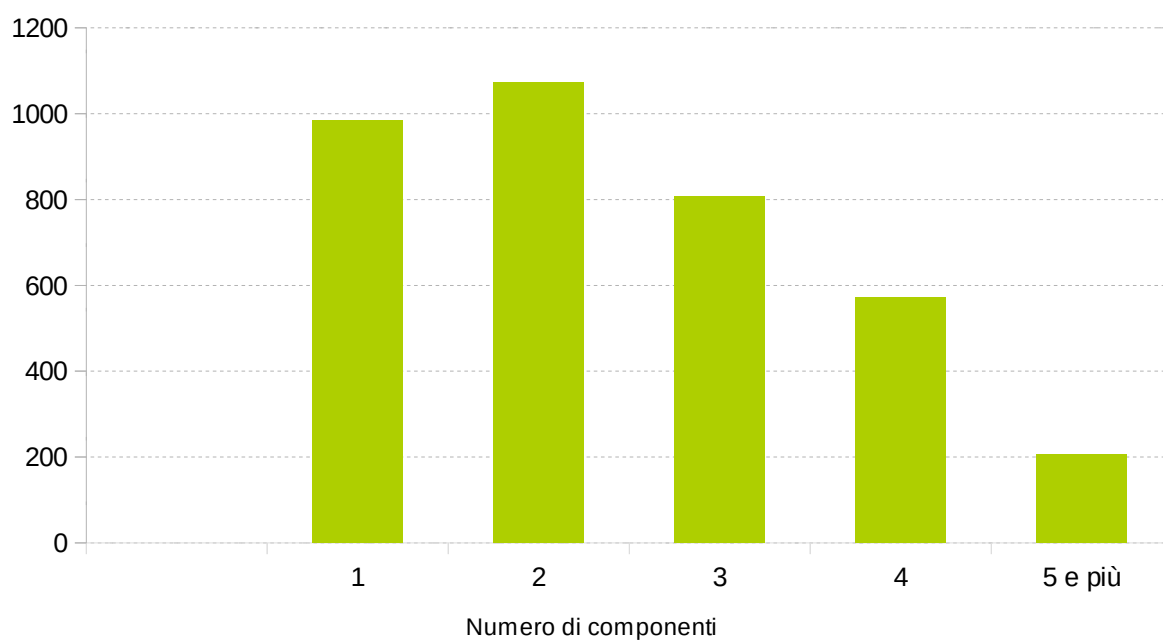


Diagramma 3: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2014 iscritta all'anagrafe del Comune di Pandino suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	0	0	0	0	0
1-4	0	0	0	0	0
5-9	0	0	0	0	0
10-14	0	0	0	0	0
15-19	0	0	0	0	0
20-24	0	0	0	0	0
25-29	0	0	0	0	0
30-34	0	0	0	0	0
35-39	0	0	0	0	0
40-44	0	0	0	0	0
45-49	0	0	0	0	0
50-54	0	0	0	0	0
55-59	0	0	0	0	0
60-64	0	0	0	0	0
65-69	0	0	0	0	0
70-74	0	0	0	0	0
75-79	0	0	0	0	0
80-84	0	0	0	0	0
85 e +	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0
Età media	0	0	0	0	0

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2014 iscritta all'anagrafe del Comune di Pandino suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	41	33	74	55,41%	44,59%
1-4	184	155	339	54,28%	45,72%
5 -9	246	199	445	55,28%	44,72%
10-14	209	224	433	48,27%	51,73%
15-19	217	199	416	52,16%	47,84%
20-24	236	202	438	53,88%	46,12%
25-29	202	223	425	47,53%	52,47%
30-34	278	276	554	50,18%	49,82%
35-39	332	320	652	50,92%	49,08%
40-44	387	384	771	50,19%	49,81%
45-49	380	378	758	50,13%	49,87%
50-54	334	334	668	50,00%	50,00%
55-59	303	301	604	50,17%	49,83%
60-64	274	290	564	48,58%	51,42%
65-69	261	272	533	48,97%	51,03%
70-74	228	222	450	50,67%	49,33%
75-79	155	223	378	41,01%	58,99%
80-84	101	146	247	40,89%	59,11%
85 >	57	145	202	28,22%	71,78%
TOTALE	4425	4526	8951	49,44%	50,56%

Tabella 6: Popolazione residente per classi di età e sesso

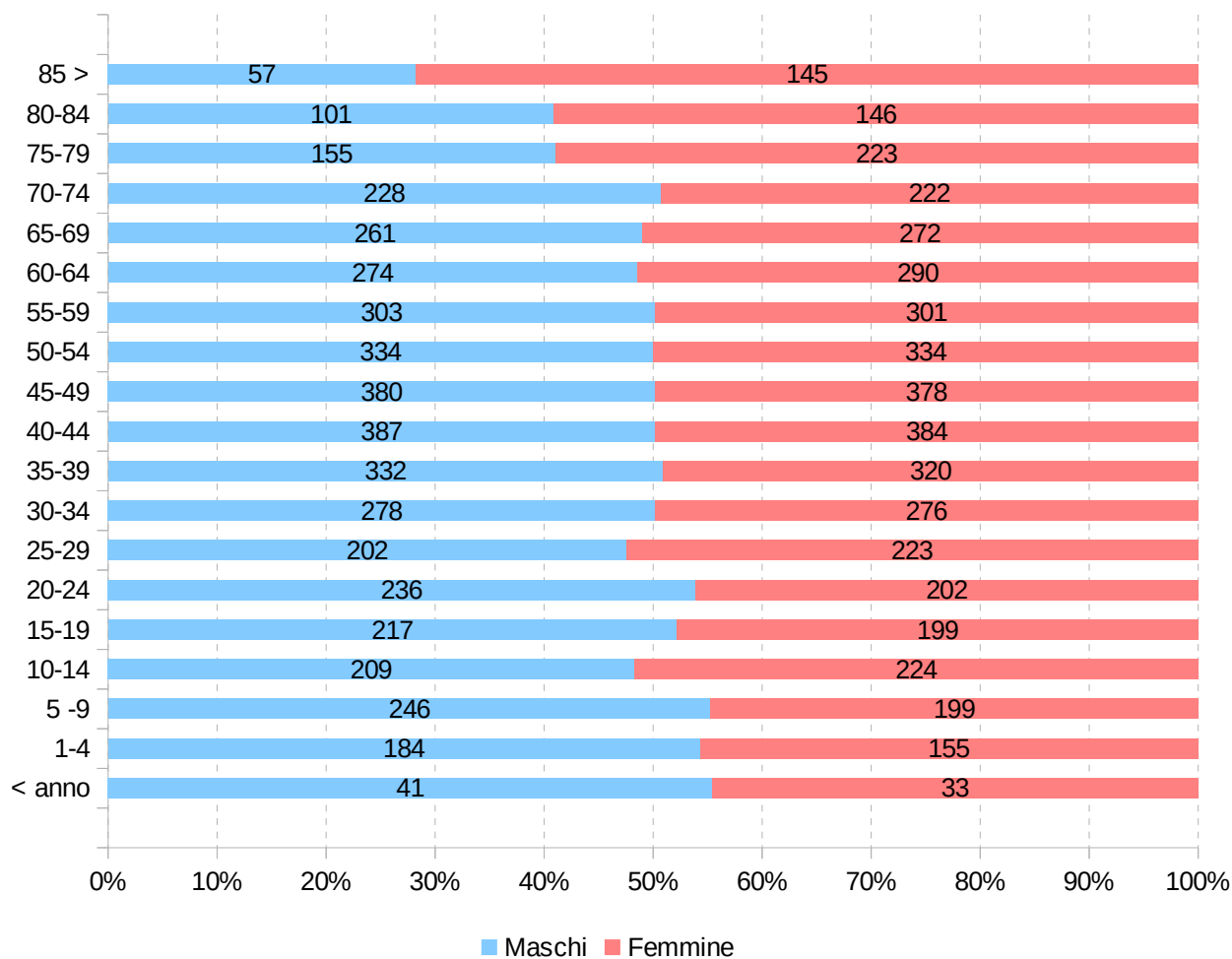


Diagramma 4: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	350.000,00	0,00	866.965,26	100.000,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.804.553,23	4.036.523,75	4.937.811,54	3.885.184,09	4.193.684,88
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.537.311,88	664.277,98	222.595,38	991.294,57	435.801,19
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.052.254,12	988.698,35	861.067,93	822.255,45	856.666,48
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.213.716,69	938.652,44	681.338,85	358.239,43	195.546,92
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.257.835,92	6.628.152,52	7.569.778,96	6.156.973,54	5.681.699,47

Tabella 7: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
Titolo 1 - Spese correnti	5.540.411,29	5.263.730,83	5.263.868,38	5.344.333,08	4.923.190,93
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.232.107,46	266.594,13	698.085,71	288.436,80	103.756,09
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	190.506,36	199.108,71	1.026.119,30	105.567,07	110.650,23
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.263.025,11	5.729.433,67	6.988.073,39	5.738.336,95	5.137.597,25

Tabella 8: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	452.630,64	890.893,38	485.975,06	437.555,69	427.726,08
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	452.630,64	890.893,38	485.975,06	437.555,69	427.726,08

Tabella 9: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2014)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	4.202.317,68	4.202.317,68	2.260.070,20	53,78	1.527.426,74	36,35	732.643,46
Entrate da trasferimenti	406.563,35	406.563,35	270.199,30	66,46	109.003,50	26,81	161.195,80
Entrate extratributarie	737.419,65	737.419,65	463.702,23	62,88	346.432,98	46,98	117.269,25
TOTALE	5.346.300,68	5.346.300,68	2.993.971,73	56	1.982.863,22	37,09	1.011.108,51

Tabella 10: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

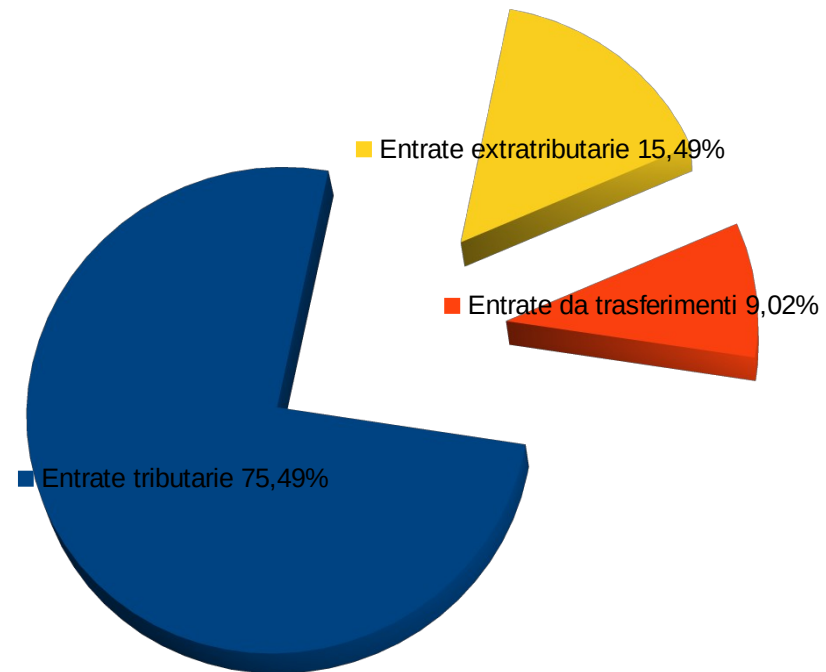


Diagramma 5: Composizione delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2008	2.727.021,66	2.041.412,80	1.065.948,17	8935	305,21	228,47	119,30
2009	2.619.546,42	2.417.203,45	1.063.973,57	9103	287,77	265,54	116,88
2010	2.804.553,23	1.537.311,88	1.052.254,12	9157	306,27	167,88	114,91
2011	4.036.523,75	664.277,98	988.698,35	9142	441,54	72,66	108,15
2012	4.937.811,54	222.595,38	861.067,93	9147	539,83	24,34	94,14
2013	3.885.184,09	991.294,57	822.255,45	8992	432,07	110,24	91,44
2014	4.193.684,88	435.801,19	856.666,48	8981	466,95	48,52	95,39

Tabella 11: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

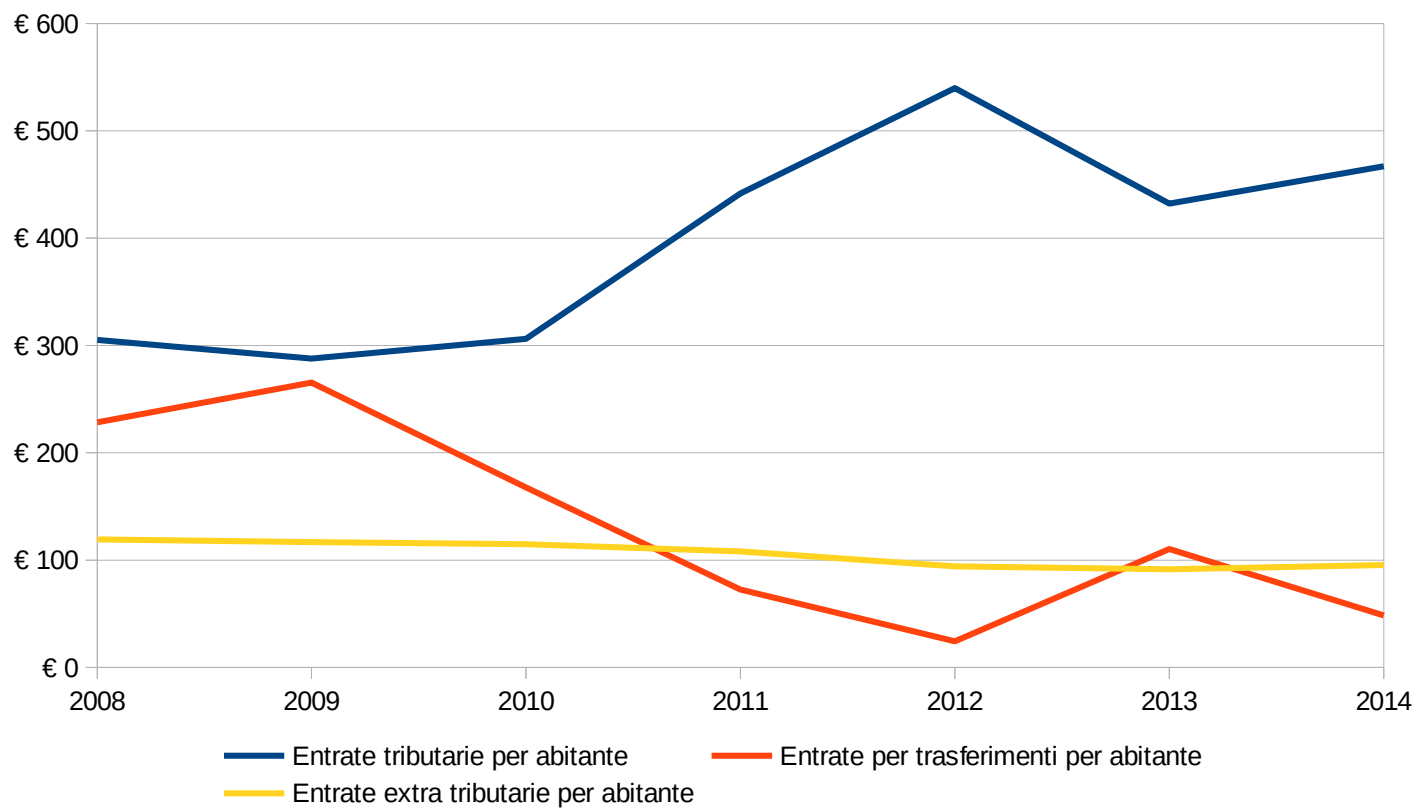


Diagramma 6: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2008 all'anno 2014

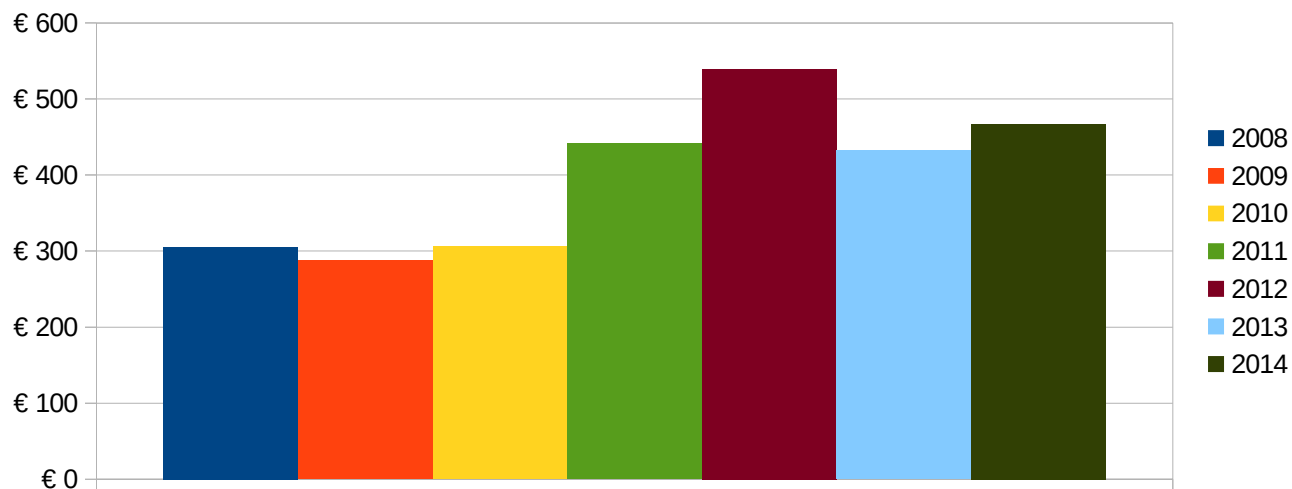


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

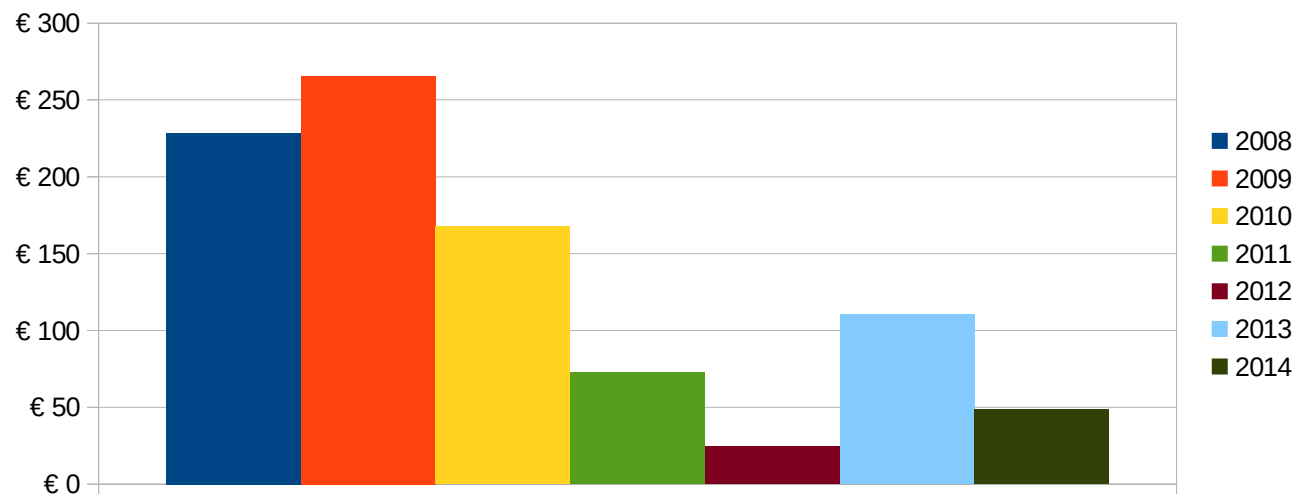


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

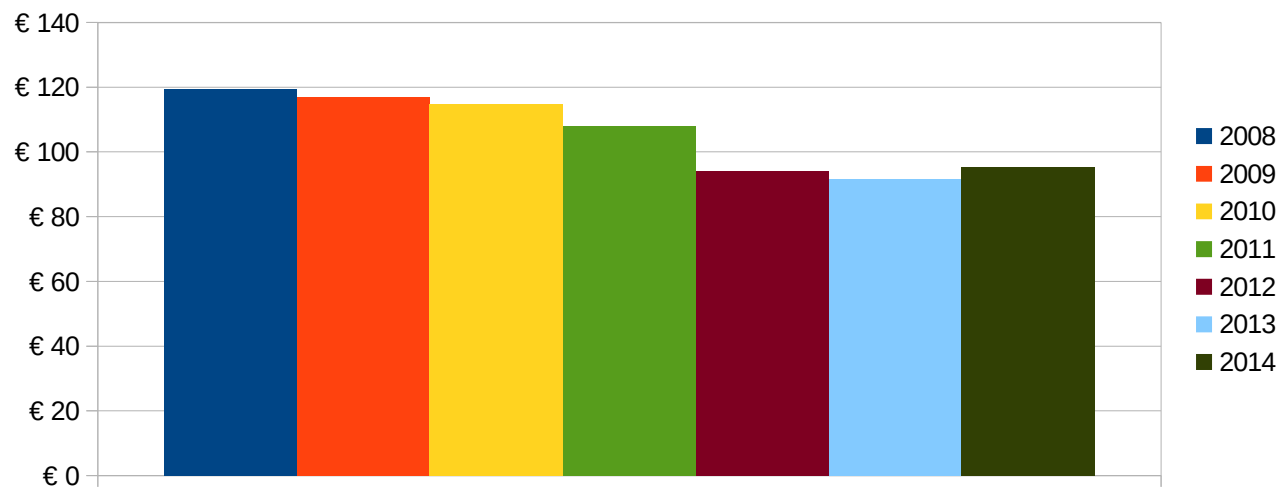


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul patto di stabilità interno.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	102.871,30	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	156.894,35	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	28.927,04	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	2.318,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	54.717,57	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	11.082,12	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	130.920,06	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	2.233,50	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	12.550,02	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00

50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	502.513,96	0,00

Tabella 12: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	288.692,69	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	68.117,69	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00
7 - Turismo	130.920,06	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.233,50	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	12.550,02	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	502.513,96	0,00

Tabella 13: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

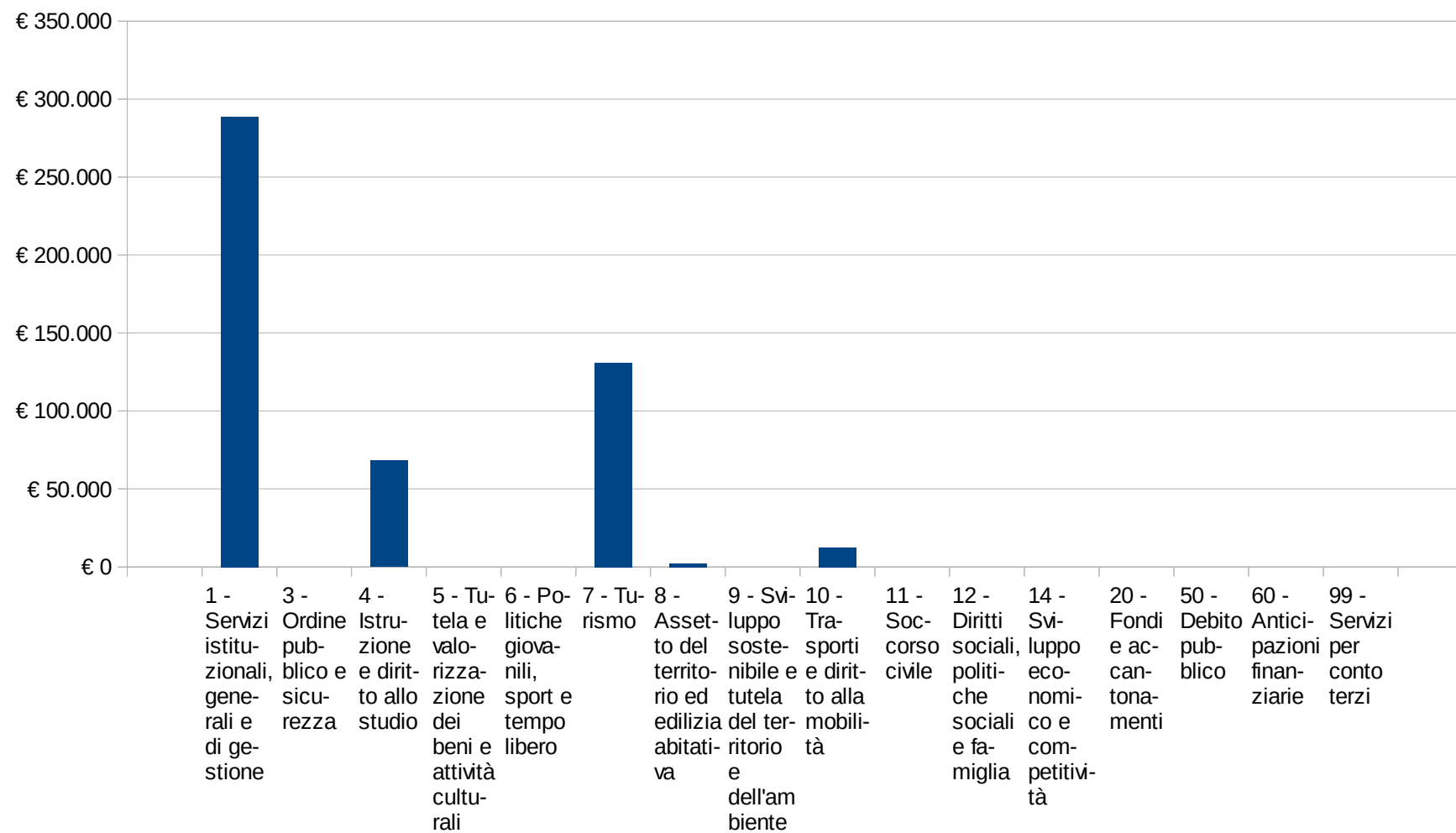


Diagramma 10: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	101.376,41	11.911,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	217.754,84	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	101.312,16	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	133.605,01	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	679.523,67	429.705,86
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	129.376,96	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	89.630,75	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	1.473,25	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	412.605,39	28.731,79
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	176.457,70	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	78.252,00	7.948,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	152.849,23	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	96.475,38	26.393,40
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	4.500,00	0,00

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	43.345,64	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	76.605,50	11.627,28
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	12.582,89	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	27.979,16	4.788,50
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.921,45	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	23.723,14	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	918.000,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	8.807,49	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	259.250,00	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	320.038,52	28.458,60
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	170.906,12	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	61.556,37	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	66.873,51	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	260.665,04	22.785,36
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	2.142,82	2.200,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	29.678,24	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	4.659.268,64	574.549,79

Tabella 14: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
----------	-----------------------	-------------------------

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.866.658,44	470.348,65
3 - Ordine pubblico e sicurezza	176.457,70	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	332.076,61	34.341,40
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	43.345,64	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	76.605,50	11.627,28
7 - Turismo	12.582,89	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	29.900,61	4.788,50
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	950.530,63	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	259.250,00	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	882.182,38	53.443,96
14 - Sviluppo economico e competitività	29.678,24	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	4.659.268,64	574.549,79

Tabella 15: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

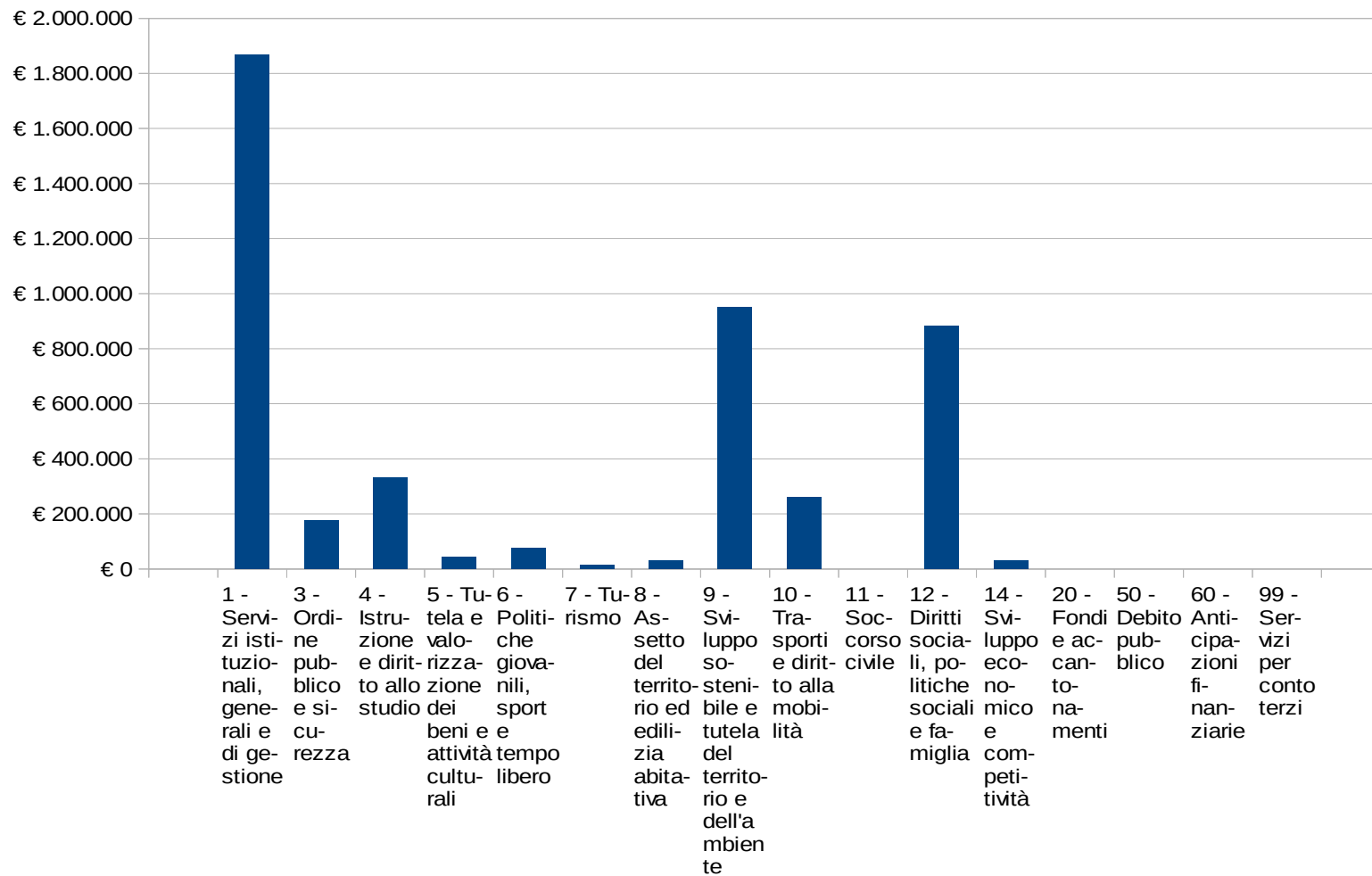


Diagramma 11: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	115.981,70	1.617.481,96
TOTALE	115.981,70	1.617.481,96

Tabella 16: Indebitamento

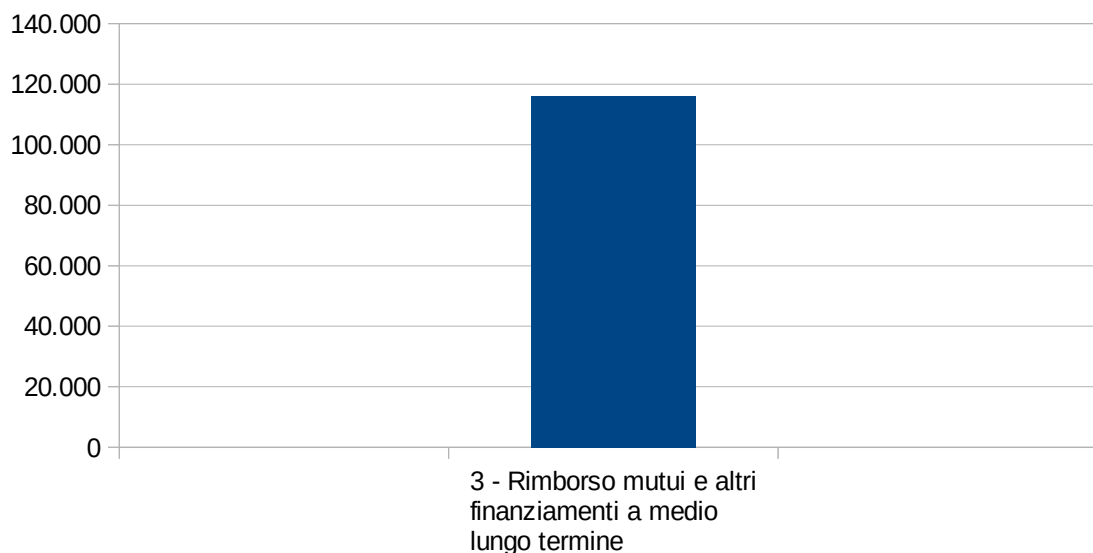


Diagramma 12: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2014

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
B3	7	0	7
C (VARIE POSIZIONI ECONOMICHE)	16	0	16
D (VARIE POSIZIONI ECONOMICHE)	7	0	7

Tabella 17: Dipendenti in servizio

* esiste anche nr.1 dipendente in convenzione - Responsabile Servizio Finanziario.

Coerenza e compatibilità con il Patto di stabilità interno

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Patto di stabilità e crescita e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Patto di stabilità interno è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Patto di Stabilità e Crescita ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Patto di Stabilità e Crescita seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Patto di stabilità interno esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del patto di stabilità interno avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Obiettivo 2016	Obiettivo 2017	Obiettivo 2018
153.000,00	85.000,00	85.000,00

Tabella 18: Obiettivi patto di stabilità

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Denominazione sociale	Capitale sociale	%	Bilancio 2014	Bilancio 2013	Bilancio 2012
Azienda Speciale Multiservizi	50.000,00	100	+ 1.529,00	+5.428,00	+ 10.015,00
S.C.R.P. - s.p.a.	2.000.000,00	5,09	+ 131.188,00	+ 197.753,00	+ 45.307,00
Padania Acque s.p.a.	30.308.452,00	0,038		+ 159.630,00	+ 221.074,00
Padania Acque Gestione s.p.a.	2.499.172,00	0,5961	+ 1.082.950,31	+ 225.110,38	+ 134.992,39

Tabella 19: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

Indirizzi strategici dell'amministrazione comunale :

L'analisi della situazione esterna e interna all'Ente permette di adottare le strategie più efficaci per gestire al meglio una società in rapida e costante evoluzione. Il momento storico che stiamo vivendo richiede infatti di ripensare un possibile modello di sviluppo del paese che abbia come obiettivo fondante la ricerca di nuove strategie per garantire benessere e maggiore qualità dei servizi ai cittadini: una trasformazione necessaria, che richiede un forte impegno da parte del Comune e dei cittadini, agendo sempre nel rispetto delle caratteristiche originarie e degli equilibri ambientali del nostro paese. Punto di partenza della programmazione è quindi stato uno studio attento del profilo odierno di Pandino, a partire dalla composizione socio-demografica e dalla conformità urbanistica, per arrivare alla valutazione delle infrastrutture presenti e dell'attuale offerta di servizi. Dalla ricerca è emersa l'immagine di un territorio ricco di risorse e di patrimonio sociale, che può vantare la presenza di una buona rete di servizi.

Abbiamo quindi lavorato alla stesura di una programmazione per il prossimo triennio il più possibile realistica e concreta, partendo dalla implementazione di alcuni progetti già avviati .

1. LAVORO, SVILUPPO E TURISMO - OBIETTIVI

1.1. creazione di una serie di strumenti di marketing digitale (sito istituzionale, campagne di pubblicità on-line, ecc.) dai quali possano essere ricavate informazioni relative al territorio, alle sue eccellenze storiche, culturali, naturalistiche ed enogastronomiche, compresa la mappa delle strutture ricettive e ristorative;

1.2. valorizzazione del Castello Visconteo e il suo patrimonio storico e culturale, favorendo gli appuntamenti che ad esso fanno capo e garantendo la fruibilità delle strutture a scopo turistico;

1.3. mantenere in essere la presenza di Gradella nel "Club dei Borghi più belli d'Italia", favorendo anche i rapporti con il volontariato per manifestazioni;

1.4. sviluppare il turismo scolastico organizzando pacchetti interessanti con visite guidate per scolaresche, in sinergia con l'ufficio turistico e con l'ufficio del Parco del Tormo;

1.5. favorire l'apertura di nuove attività commerciali o artigianali partendo dal recupero e dalla valorizzazione del patrimonio esistente

1.6. incentivare le piccole imprese locali e favorendo la nascita di nuove imprese che generino posti di lavoro sul territorio;

1.7. riformare il sistema e il quadro della tassazione di competenza comunale in maniera più equa e sostenibile con formule premianti per chi investe e tutelanti delle fasce di maggior fragilità;

1.8. promuovere l'istituzione di spazi informativi per giovani alla ricerca di opportunità di formazione e lavoro - informagiovani

1.9. avviare una costante azione di orientamento per giovani imprenditori, ai quali offrire consulenze su leggi a favore di nuove iniziative imprenditoriali, sulle possibili strutturazioni societarie e fiscali della propria attività, sulla preparazione delle pratiche necessarie, sulle tipologie di finanziamento, sulle modalità di accesso al credito, sulla preparazione di un business-plan.

2. *DEMOCRAZIA PARTECIPATA, LEGALITÀ E TRASPARENZA: obiettivi*

2.1. interventi mirati al miglioramento dei servizi erogati dai vari uffici/servizi comunali e al rapporto con l'utenza interna ed esterna;

2.2. confronto permanente tra l'amministrazione, i rappresentanti di categoria e i portatori d'interesse nei vari campi della vita sociale ed economica del paese (tavolo permanente del terzo settore, consulta dei giovani, commissioni istruzione e cultura, urbanistica, attività produttive e turismo);

2.3. istituzione dello sportello di prima accoglienza al cittadino presso la sede comunale, con lo scopo di dare informazioni alla cittadinanza che verrà successivamente indirizzata, se necessario, agli uffici competenti;

2.4. programmazione condivisa di eventi culturali e di manifestazioni con un maggiore coinvolgimento delle frazioni di Nosadello e di Gradella;

2.5. verifica dello stato di informatizzazione e avvio di un intenso percorso di ammodernamento (e-government) ;

2.6. diretta streaming di tutte le sedute pubbliche d'interesse generale, non solo il consiglio comunale;

3. TUTELA DELL'AMBIENTE :obiettivi

Le ricchezze e le peculiarità ambientali, architettoniche, culturali e artistiche di Pandino e dintorni, da sempre considerate risorsa preziosa, saranno ulteriormente valorizzate. Il Castello Visconteo, il Borgo di Gradella, i fontanili, il Parco sovracomunale del Tormo, l'Ecomuseo dei prati stabili del pandinasco, i percorsi ciclabili che devono diventare sistema e proposta strutturata da presentare al territorio e agli operatori turistici. Il nostro paese, inserito nel suo ambiente naturale, è dunque il nostro principale capitale e come tale dobbiamo averne cura. Questo percorso sarà collegato a progetti didattico-educativi da promuovere insieme alle istituzioni scolastiche e alle famiglie, per fare in modo che la cura dell'ambiente diventi bagaglio educativo e culturale per le future generazioni.

3.1. apertura degli orti sociali;

3.2. interventi di sistemazione delle strade bianche e collegando i percorsi ciclabili per mantenere e valorizzare la tipicità ambientale;

3.3. stipula di un accordo di programma con associazioni ambientaliste per l'istituzione di aree verdi dove promuovere attività didattiche e formative in collaborazione con il Parco del Tormo;

3.4. incentivare la raccolta differenziata con meccanismi di premialità per chi si impegna a ridurre la produzione dei rifiuti non riciclabili, anche nelle manifestazioni pubbliche;

3.5. favorire e incentivare l'incontro tra la domanda e l'offerta dei produttori locali nel mercato agricolo che si svolge già il lunedì;

3.6. realizzare l'area cani attrezzata

4. urbanistica, gestione del patrimonio e viabilità:obiettivi

4.1. elaborazione di un piano di riqualificazione e di risanamento conservativo del Centro Storico, con massima attenzione per il decoro urbano, incentivando il recupero delle facciate esterne degli edifici privati;

4.2. manutenzione e valorizzazione del patrimonio comunale, realizzando entro 24 mesi

il Parco Pubblico attrezzato a Nosadello, procedendo con la sistemazione della rete fognaria di Gradella;

4.3. effettuare la manutenzione dei cimiteri, assicurando il posizionamento di panchine al cimitero di Pandino;

4.4. disciplinare la distribuzione dei parcheggi e la viabilità del centro e delle vie di collegamento;

4.5. potenziare la rete di videosorveglianza a garanzia di una maggiore sicurezza, anche attraverso un aumento della presenza della polizia locale in paese e nelle frazioni.

5. ISTRUZIONE, CULTURA E TEMPO LIBERO: obiettivi

5.1. garantire il diritto allo studio per favorire il successo formativo dei nostri ragazzi attraverso interventi mirati nel settore istruzione, a sostegno dell'attività didattica;

5.2. attuare progetti e percorsi che favoriscano incontri e scambi tra generazioni per promuovere la trasmissione delle nostre radici culturali, il dialetto, gli usi e i costumi e per valorizzare le memorie storiche e le esperienze di vita vissuta;

5.3. sostenere lo sviluppo del servizio bibliotecario mediante iniziative presso la biblioteca e con l'apertura di uno "Sportello dei libri" a Nosadello;

5.4. informare in modo puntuale riguardo al calendario degli eventi promossi in paese da parte di organizzazioni pubbliche e private;

5.5. organizzazione di incontri su temi culturali (arte, musica, storia, ecc.);

5.6. creare una ludoteca per offrire opportunità d'incontro e per favorire l'integrazione di bambini e ragazzi;

5.7. promozione ed organizzazione di eventi per le notti estive, riscoprendo il teatro e il cinema all'aperto;

5.8 ottimizzazione dell'utilizzo delle strutture sportive comunali, valorizzando gli impianti e mirando alla soddisfazione dell'utenza.

5.9. ottimizzazione e regolamentazione spazi concessi alle associazioni quali sedi

6. SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA E TUTELA DEI DIRITTI - obiettivi

La famiglia è il nucleo fondante della società; proprio in quanto tale, considerata la fase storica fortemente critica che da qualche anno stiamo attraversando, risente ovviamente degli effetti sia della veloce trasformazione dei contesti sociali sia della decrescita economica, ma non deve smettere di rappresentare il punto di riferimento privilegiato di qualunque azione politica. Particolare attenzione crediamo vada posta nei confronti delle famiglie in difficoltà a causa della perdita del lavoro, degli anziani e delle persone disabili.

Determinante risulterà in questo senso il coinvolgimento in rete di tutte le organizzazioni di volontariato e di cooperazione sociale, già molto attive sul nostro territorio, che compongono il variegato panorama della sussidiarietà locale: obiettivo comune deve restare la prevenzione del bisogno. A questo fine, puntiamo sulla promozione e valorizzazione di progetti socio-culturali, miranti all'integrazione, intesa come serena convivenza, pur nella diversità, delle varie etnie ormai da tempo presenti sul nostro territorio, facendo leva in particolare sulle figure femminili, in quanto depositarie privilegiate del ruolo educativo all'interno delle famiglie.

Pandino è da oltre dieci anni punto di riferimento territoriale per l'organizzazione dei servizi sociali collegati al Piano di Zona e comune capofila del sub-ambito¹, comprendente i sette comuni dell'alto cremasco. Questo prestigioso e impegnativo ruolo deve essere interpretato con nuovo slancio, impegnandoci anche con forza per difendere e tutelare, a nome di tutti, il mantenimento dei servizi territoriali di primaria importanza come l'ospedale di Crema quale punto di riferimento per la diagnostica, la cura e la medicina d'emergenza di una vasta area d'utenza.

6.1. Favorire l'accesso ai servizi sociali, garantendone i livelli qualitativi ;

6.2. implementare e attuare puntualmente la convenzione di associazione della funzione sociale con i comuni del sub-ambito, esprimendo con responsabilità e professionalità il ruolo di comune capofila;

6.3. attivazione di progetti mirati di borse lavoro o dote comune a supporto della collettività quali forme di collaborazione con le persone non occupate;

6.4. istituire la figura del "Custode Sociale", che si impegna a tutela e a sostegno delle persone anziane sole, verso i soggetti fragili, con disabilità e a rischio di emarginazione;

6.5. mantenimento e potenziamento del Servizio Pronto-Farmaco, già attuato dalla farmacia comunale di Nosadello, per la consegna dei farmaci agli anziani che vivono soli e che si trovano in particolari condizioni di disagio;

6.6. attivazione di progetti di sponsorizzazione per particolari servizi o attività di interesse sociale, come ad esempio il Piedibus d'argento, il Piedibus, La Casetta, il Pre e Post Scuola;

SEZIONE OPERATIVA- ESERCIZIO 2016

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e raccordo con i programmi/obiettivi dell'Amministrazione:

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Elenco degli obiettivi che hanno come riferimento questa missione:

- **mantenere** in essere la presenza di Gradella nel “Club dei Borghi più belli d’Italia”, favorendo anche i rapporti con il volontariato per manifestazioni;
- **sviluppare** il turismo scolastico organizzando pacchetti interessanti con visite guidate per scolaresche, in sinergia con l’ufficio turistico e con l’ufficio del Parco del Tormo;
- **interventi** mirati al miglioramento dei servizi erogati dai vari uffici/servizi comunali e al rapporto con l’utenza interna ed esterna;
- **analisi della possibilità di istituzione** dello sportello di prima accoglienza al cittadino presso la sede comunale;
- **verifica** dello stato di informatizzazione e avvio di un intenso percorso di ammodernamento (e-government) ;
- **diretta streaming** di tutte le sedute pubbliche d’interesse generale, non solo il consiglio comunale;
- **stipula** di un accordo di programma con associazioni ambientaliste per l’istituzione di aree verdi dove promuovere attività didattiche e formative in collaborazione con il Parco del Tormo;
- **elaborazione** di un piano di riqualificazione e di risanamento conservativo del Centro Storico, con massima attenzione per il decoro urbano, incentivando il recupero delle facciate esterne degli edifici privati;
- **manutenzione e valorizzazione del patrimonio comunale**, realizzando il Parco Pubblico attrezzato a Nosadello e la Casa dell’Acqua Pubblica in un luogo centrale del paese di facile accesso, procedendo con la sistemazione della rete fognaria di Gradella;

Missione 2 Giustizia - non esistente per il Comune di Pandino per il 2016

Uffici giudiziari	programma 1
-------------------	-------------

Casa circondariale e altri servizi	programma 2
------------------------------------	-------------

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

Elenco degli obiettivi che hanno come riferimento questa missione:

- disciplinare la distribuzione dei parcheggi e la viabilità del centro e delle vie di collegamento, con particolare attenzione a Viale Europa;
- potenziare la rete di videosorveglianza a garanzia di una maggiore sicurezza, anche attraverso un aumento della presenza della polizia locale in paese e nelle frazioni.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

Elenco degli obiettivi che hanno come riferimento questa missione:

- **garantire** il diritto allo studio e favorendo il successo formativo dei nostri ragazzi attraverso interventi mirati nel settore istruzione, a sostegno dell'attività didattica e dell'assistenza scolastica (mensa, trasporto);

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Elenco degli obiettivi che hanno come riferimento questa missione:

- **valorizzazione** del Castello Visconteo e il suo patrimonio storico e culturale, favorendo gli appuntamenti che ad esso fanno capo e garantendo la fruibilità delle strutture a scopo turistico;
- **mantenere** in essere la presenza di Gradella nel “Club dei Borghi più belli d’Italia”, favorendo anche i rapporti con il volontariato per manifestazioni;
- **attuare** progetti e percorsi che favoriscano incontri e scambi tra generazioni per promuovere la trasmissione delle nostre radici culturali, il dialetto, gli usi e i costumi e per valorizzare le memorie storiche e le esperienze di vita vissuta;
- **sostenere** lo sviluppo del servizio bibliotecario mediante iniziative presso la biblioteca e con l’apertura di uno “Sportello dei libri” a Nosadello;
- **informare** in modo puntuale riguardo al calendario degli eventi promossi in paese da parte di organizzazioni pubbliche e private;
- **organizzazione** di incontri su temi culturali (arte, musica, storia, ecc.);
- **creazione di una ludoteca** per offrire opportunità d’incontro e per favorire l’integrazione di bambini e ragazzi;
- **promozione e sostegno** per l’organizzazione di eventi per le notti estive, riscoprendo il teatro e il cinema all’aperto;

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Elenco degli obiettivi che hanno come riferimento questa missione:

- **promuovere** l’istituzione di spazi informativi per giovani alla ricerca di opportunità di formazione e lavoro - informagiovani-;
- **ottimizzazione dell’utilizzo delle strutture sportive comunali**, valorizzando gli impianti e mirando alla soddisfazione dell’utenza.
- **ottimizzazione e regolamentazione** spazi concessi alle associazioni quali sedi.

Missione 7 Turismo

Elenco degli obiettivi che hanno come riferimento questa missione:

- **creazione di una serie di strumenti di marketing digitale** (sito istituzionale, campagne di pubblicità on-line, ecc.) dai quali possano essere ricavate informazioni relative al territorio, alle sue eccellenze storiche, culturali, naturalistiche ed enogastronomiche, compresa la mappa delle strutture ricettive e ristorative;
- **valorizzazione** del Castello Visconteo e il suo patrimonio storico e culturale, favorendo gli appuntamenti che ad esso fanno capo e garantendo la fruibilità delle strutture a scopo turistico;
- **mantenere** in essere la presenza di Gradella nel “Club dei Borghi più belli d’Italia”, favorendo anche i rapporti con il volontariato per manifestazioni;
- **sviluppare il turismo scolastico** organizzando pacchetti interessanti con visite guidate per scolaresche, in sinergia con l’ufficio turistico e con l’ufficio del Parco del Tormo;
- **favorire** l’apertura di nuove attività commerciali o artigianali partendo dal recupero e dalla valorizzazione del patrimonio esistente
- **programmare** in modo condiviso eventi culturali e manifestazioni con maggiore coinvolgimento delle frazioni di Nosadello e Gradella;
- **incentivare** le piccole imprese locali e favorendo la nascita di nuove imprese che generino posti di lavoro sul territorio;
 - **riformare** il sistema e il quadro della tassazione di competenza comunale in maniera più equa e sostenibile con formule premianti per chi investe e tutelanti delle fasce di maggior fragilità;
- **promuovere** l’istituzione di spazi informativi per giovani alla ricerca di opportunità di formazione e lavoro - Informa giovani
- **avviare** una costante azione di orientamento per giovani imprenditori, ai quali offrire consulenze su leggi a favore di nuove iniziative imprenditoriali, sulle possibili strutturazioni societarie e fiscali della propria attività, sulla preparazione delle pratiche necessarie, sulle tipologie di finanziamento, sulle modalità di accesso al credito, sulla preparazione di un business-plan.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Elenco degli obiettivi che hanno come riferimento questa missione:

- **elaborazione di** un piano di riqualificazione e di risanamento conservativo del Centro Storico, con massima attenzione per il decoro urbano, incentivando il recupero delle facciate esterne degli edifici privati;
- **manutenzione e valorizzazione** del patrimonio comunale, realizzando il Parco Pubblico attrezzato a Nosadello , procedendo con la sistemazione della rete fognaria di Gradella;
- **effettuare** la manutenzione dei cimiteri, assicurando il posizionamento di panchine al cimitero di Pandino;
- **disciplinare** la distribuzione dei parcheggi e la viabilità del centro e delle vie di collegamento.
- **potenziare** la rete di videosorveglianza a garanzia di una maggiore sicurezza, anche attraverso un aumento della presenza della polizia locale in paese e nelle frazioni.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Elenco degli obiettivi che hanno come riferimento questa missione:

- **apertura** degli orti sociali ;
- **interventi di sistemazione** delle strade bianche e collegando i percorsi ciclabili per mantenere e valorizzare la tipicità ambientale;
- **stipula** di un accordo di programma con associazioni ambientaliste per l'istituzione di aree verdi dove promuovere attività didattiche e formative in collaborazione con il Parco del Tormo;
- **incentivare** la raccolta differenziata con meccanismi di premialità per chi si impegna a ridurre la produzione dei rifiuti non riciclabili, anche nelle manifestazioni pubbliche;
- **favorire e incentivare** l'incontro tra la domanda e l'offerta dei produttori locali nel mercato agricolo che si svolge il lunedì ;
- **realizzare** l'area cani attrezzata

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Elenco degli obiettivi che hanno come riferimento questa missione:

- **disciplinare** la distribuzione dei parcheggi e la viabilità del centro e delle vie di collegamento;

Missione 11 Soccorso civile

Sistema di protezione civile	programma 1
------------------------------	-------------

Interventi a seguito di calamità naturali	programma 2
---	-------------

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Elenco degli obiettivi che hanno come riferimento questa missione:**

- **Garantire** l'accesso ai servizi sociali, garantendone i livelli qualitativi ;
- **implementazione** e attuazione puntuale della convenzione di associazione della funzione sociale con i comuni del sub-ambito, esprimendo con responsabilità e professionalità il ruolo di comune capofila;
- **attivazione** di progetti mirati di **borse lavoro o dote comune** a supporto della collettività quali forme di collaborazione con le persone non occupate;
- **istituire la figura del “Custode Sociale”**, che si impegna a tutela e a sostegno delle persone anziane sole, verso i soggetti fragili, con disabilità e a rischio di emarginazione;
- **mantenimento e potenziamento del Servizio Pronto-Farmaco**, già attuato dalla farmacia comunale di Nosadello, per la consegna dei farmaci agli anziani che vivono soli e che si trovano in particolari condizioni di disagio;
- **attivazione** di progetti di sponsorizzazione per particolari servizi o attività di interesse sociale, come ad esempio il Piedibus d'argento, il Piedibus, La Casetta, il Pre e Post Scuola;

Missione 14 Sviluppo economico e competitività**Elenco degli obiettivi che hanno come riferimento questa missione:**

- **favorire** l'apertura di nuove attività commerciali o artigianali partendo dal recupero e dalla valorizzazione del patrimonio esistente
- **incentivare** le piccole imprese locali e favorendo la nascita di nuove imprese che generino posti di lavoro sul territorio;

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale-

Missione non presente

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione non presente

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione non presente

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione non presente

Missione 19 Relazioni internazionali			
Missione non presente			
ALTRE MISSIONI NON COLLEGATE DIRETTAMENTE AI PROGRAMMI			
Missione 20 Fondi e accantonamenti			
			programma 1
Fondo di riserva Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.			
			programma 2
Fondo crediti di dubbia esigibilità Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.			
			programma 3
Altri fondi Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.			
Missione 50 Debito pubblico			
			programma 1
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari			
			programma 2
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari			
Missione 60 Anticipazioni finanziarie			
			programma 1
Restituzione anticipazioni di tesoreria			

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	105.959,30	89.202,00	0,00	89.202,00	0,00	89.202,00	0,00
1	2	272.834,00	272.034,00	0,00	272.534,00	0,00	272.534,00	0,00
1	3	103.130,00	110.100,00	0,00	109.600,00	0,00	109.600,00	0,00
1	4	167.233,95	79.000,00	0,00	78.500,00	0,00	78.500,00	0,00
1	5	722.715,72	692.212,77	0,00	649.756,00	0,00	649.756,00	0,00
1	6	130.700,00	128.700,00	0,00	128.700,00	0,00	128.700,00	0,00
1	7	113.900,00	93.600,00	0,00	93.600,00	0,00	93.600,00	0,00
1	10	1.473,25	1.473,25	0,00	1.473,25	0,00	1.473,25	0,00

1	11	533.796,91	370.513,28	57.634,22	362.928,96	57.634,22	362.928,96	57.634,22
3	1	196.555,04	194.161,00	0,00	193.161,00	0,00	193.161,00	0,00
4	1	86.200,00	86.200,00	0,00	86.200,00	0,00	86.200,00	0,00
4	2	152.851,25	147.856,17	0,00	141.612,55	0,00	141.612,55	0,00
4	6	106.600,00	104.100,00	0,00	89.100,00	0,00	89.100,00	0,00
4	7	6.600,00	6.600,00	0,00	6.600,00	0,00	6.600,00	0,00
5	2	45.404,34	45.004,34	0,00	43.504,34	0,00	43.504,34	0,00
6	1	77.200,00	63.700,00	0,00	63.700,00	0,00	63.700,00	0,00
7	1	17.538,73	12.100,00	0,00	11.600,00	0,00	11.600,00	0,00
8	1	30.629,16	26.948,50	0,00	28.788,50	0,00	28.788,50	0,00
8	2	4.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
9	2	34.014,99	23.500,00	0,00	23.500,00	0,00	23.500,00	0,00
9	3	920.000,00	920.000,00	0,00	920.000,00	0,00	920.000,00	0,00
9	4	8.807,49	8.211,78	0,00	7.594,50	0,00	7.594,50	0,00
10	5	274.500,00	274.500,00	0,00	274.500,00	0,00	274.500,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	353.154,92	255.352,00	0,00	254.356,80	0,00	254.356,80	0,00
12	2	185.045,64	184.332,53	0,00	184.332,53	0,00	184.332,53	0,00

12	3	111.292,14	112.030,14	0,00	109.530,14	0,00	109.530,14	0,00
12	4	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
12	5	126.499,58	126.320,00	0,00	126.320,00	0,00	126.320,00	0,00
12	7	263.400,18	262.346,00	0,00	261.346,00	0,00	261.346,00	0,00
12	9	2.200,00	2.200,00	0,00	2.200,00	0,00	2.200,00	0,00
14	2	51.344,41	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00
20	1	16.294,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	80.000,00	146.344,00	0,00	213.541,00	0,00	213.541,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.306.875,03	4.861.641,76	57.634,22	4.850.781,57	57.634,22	4.850.781,57	57.634,22

Tabella 20: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.151.743,13	1.836.835,30	57.634,22	1.786.294,21	57.634,22	1.786.294,21	57.634,22
3	Ordine pubblico e sicurezza	196.555,04	194.161,00	0,00	193.161,00	0,00	193.161,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	352.251,25	344.756,17	0,00	323.512,55	0,00	323.512,55	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	45.404,34	45.004,34	0,00	43.504,34	0,00	43.504,34	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	77.200,00	63.700,00	0,00	63.700,00	0,00	63.700,00	0,00
7	Turismo	17.538,73	12.100,00	0,00	11.600,00	0,00	11.600,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	34.629,16	30.948,50	0,00	32.788,50	0,00	32.788,50	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	962.822,48	951.711,78	0,00	951.094,50	0,00	951.094,50	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	274.500,00	274.500,00	0,00	274.500,00	0,00	274.500,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.046.592,46	947.580,67	0,00	943.085,47	0,00	943.085,47	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	51.344,41	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	96.294,03	146.344,00	0,00	213.541,00	0,00	213.541,00	0,00

50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.306.875,03	4.861.641,76	57.634,22	4.850.781,57	57.634,22	4.850.781,57	57.634,22

Tabella 21: Parte corrente per missione

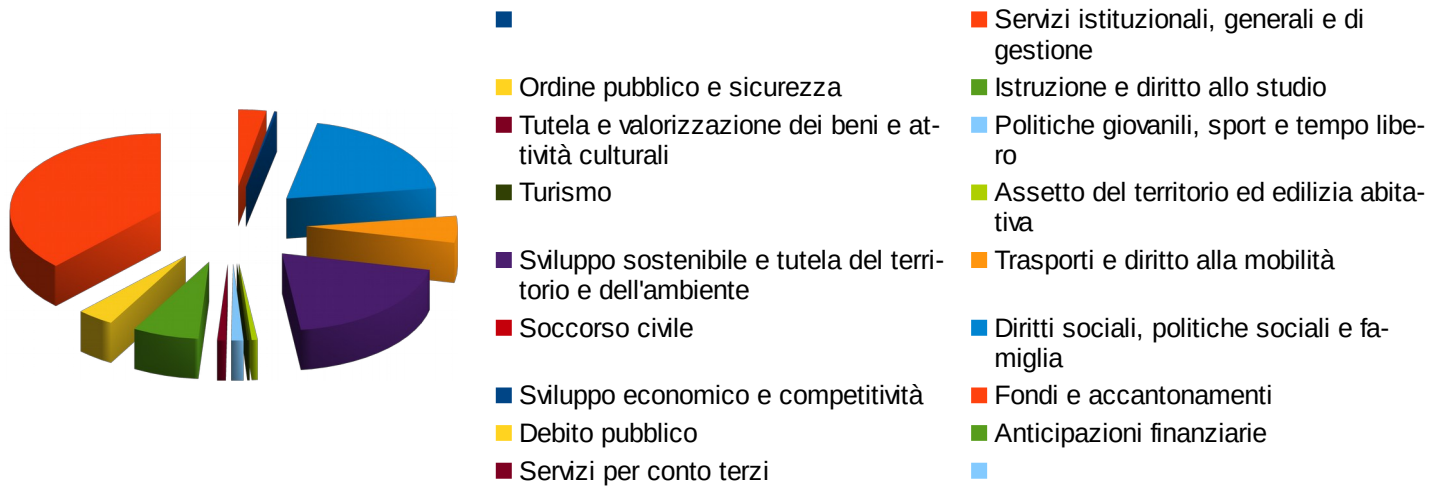


Illustrazione 1: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	202.871,30	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	1.412.894,35	1.225.000,00	1.200.000,00	1.225.000,00	1.200.000,00	1.225.000,00	1.200.000,00
1	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	123.727,04	14.800,00	0,00	14.800,00	0,00	14.800,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	54.717,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	30.998,11	10.799,99	0,00	4.200,00	0,00	4.200,00	0,00

4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	151.591,65	151.591,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	2.233,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	428.550,02	116.000,00	0,00	116.000,00	0,00	116.000,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.415.083,54	1.623.191,64	1.200.000,00	1.465.000,00	1.200.000,00	1.465.000,00	1.200.000,00

Tabella 22: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.739.492,69	1.339.800,00	1.200.000,00	1.339.800,00	1.200.000,00	1.339.800,00	1.200.000,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	88.215,68	10.799,99	0,00	4.200,00	0,00	4.200,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	151.591,65	151.591,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.233,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	428.550,02	116.000,00	0,00	116.000,00	0,00	116.000,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.415.083,54	1.623.191,64	1.200.000,00	1.465.000,00	1.200.000,00	1.465.000,00	1.200.000,00

Tabella 23: Parte capitale per missione

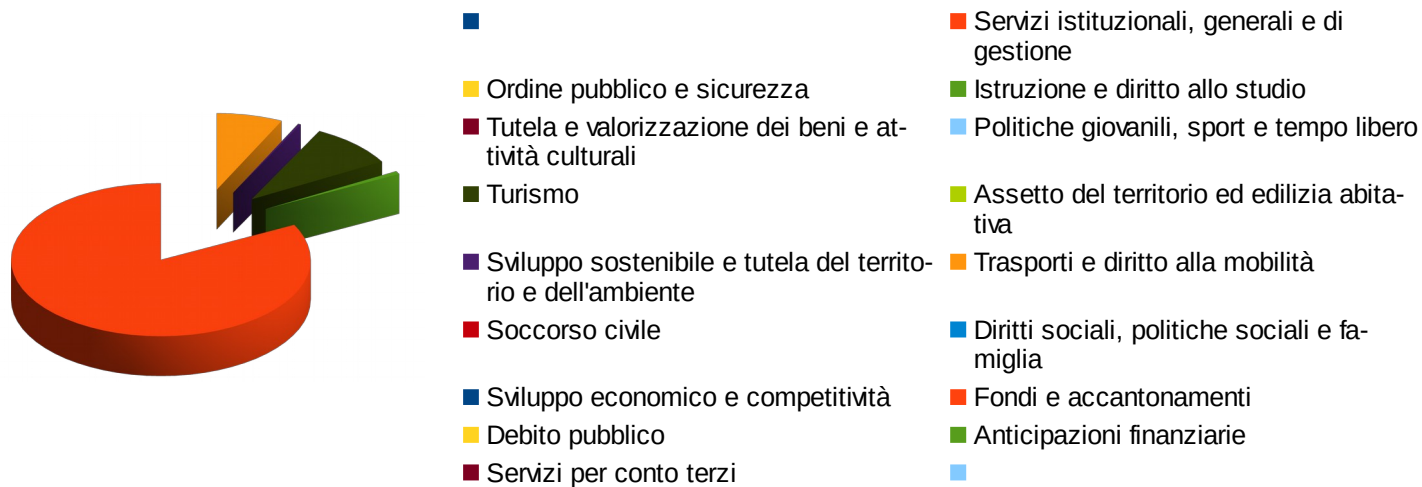


Illustrazione 2: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2016	2017	2018	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	160.000,00	160.000,00	160.000,00	480.000,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	160.000,00	160.000,00	160.000,00	480.000,00

Tabella 24: Quadro delle risorse disponibili

Programma triennale delle opere pubbliche

N. progr.	Cod. Int. Amm. ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2016	2017	2018		Importo	Tiplogia
1		030	019	067	Manutenzione	Altro	Manutenzione viabilità	80.000,00	80.000,00	80.000,00	No	0,00	
2		030	019	067	Manutenzione	Altro	Manutenzione immobili comunali	80.000,00	80.000,00	80.000,00	No	0	

Tabella 25: Programma triennale delle opere pubbliche

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Le alienazioni inserite nel piano verranno definite in sede di approvazione del bilancio pluriennale 2016-2018.

Terreni edificabili in zona residenziale

- **fg. 15 parte mapp. 325 e 326** Terreno intercluso libero da costruzioni in via Rinetta, identificato dal piano delle regole del nuovo PGT vigente come "ambiti di trasformazione residenziale CR 3, superficie 688+229 totale 917 m²; valore stimato 31,00 €/m², per un totale di € 28.427,00.

- **fg. 13 parte mapp. 326/parte – 327/parte – 102 – 311 – 328.** Terreno edificabile libero da costruzioni in via Torchiera, identificato dal piano delle regole del nuovo PGT vigente come "ambiti di trasformazione residenziale CR 4, superficie 285 – 1523 – 120 – 80 – 6430, totale 8438 m²; valore stimato 46,00 €/m², per un totale di € 388.148,00.

Tabella 26: Piano delle alienazioni

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento come risulta dal dispositivo della deliberazione della Giunta Comunale in data 17/12/2015, avente ad oggetto: “ **DOTAZIONE ORGANICA E PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE ANNI 2016-2018** “.

“1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, il programma triennale del fabbisogno di personale 2016-2018 nonché i piani annuali delle assunzioni, come di seguito specificato:

- anno 2016 una assunzione;
- anno 2017 una assunzione;
- anno 2018 nessuna assunzione;

2) di stabilire che la programmazione triennale potrà essere modificata, prevedendo assunzioni, al verificarsi di cessazioni in numero sufficiente perché siano salvaguardati i limiti imposti dalla normativa vigente;

3) di riservarsi la possibilità di modificare ed integrare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali nonché con l'incremento delle possibilità di spesa con le quote di economie originate dalle cessazioni di personale;

4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa avendo contenuto esclusivamente programmatico “

Tabella 27: Programmazione del fabbisogno di personale